



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 19 - 15 MAGGIO 2024

Sommario

Atti parte 2

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione n. DPC025/149 del 23.04.2024

A.R.E. n. 051. E-DISTRIBUZIONE S.p.A. – AUT_49827267 PNRR CUP F18B22001860006 “POTENZIAMENTO CP SCOPPITO”. Domanda di autorizzazione unica alla costruzione, manutenzione, ricostruzione, adeguamento e all’esercizio di linee e impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi del DM 20/10/2022 e del DL 13/2023, convertito in Legge 41/2023.

Determinazione n. DPC025/152 del 23.04.2024

A.R.E. n. 052. E-DISTRIBUZIONE S.p.A. – AUT_ AUT_3440409 PNRR CUP F18B22001860006 “VARIANTE SOSTANZIALE CP SAN SALVO – ARE 041 DPC025/214 del 27/06/2023”. Domanda di autorizzazione unica alla costruzione/manutenzione /ricostruzione/ adeguamento e all’esercizio di linee e impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 3, 5, 6 e 10 della L.R. 83/88, del DM 20/10/2022 e del DL 13/2023, convertito in Legge 41/2023.

Determinazione n. DPC025/157 del 26.04.2024

Autorizzazione regionale elettrodotti (A.R.E.) ex L.R. 83/88 n. 029 rilasciata con determinazione dirigenziale DPC025/002 del 03/01/2023 in favore di E-Distribuzione S.p.A.. Rif. AUT_2049488. Decadenza.

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE -
TRASPORTI

Avvisi

Avviso di pubblicazione

Pratica n° PEE000323 - DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO : concessione idraulica per nuovo attraversamento in subalveo del Fiume Pescara con elettrodotto 150 kv C.P. Marrucina – C.P. Montesilvano in agro del Comune di Pescara (PE). Ditta richiedente: TERNA RETE ITALIA S.p.A.

Avviso di pubblicazione

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica mediante n. 1 pozzo ad uso irriguo nel Comune di Teramo (TE). Pratica TE/D/(da assegnare) – Ditta Evolve e Sviluppo S.r.l.

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto Presidente Regione - Autorità di protezione civile

DECRETO N. 1/APC ANNO 2024 del 30 aprile 2024

Legge Regionale 18 giugno 1992, n.47 – Adempimenti di cui all'art. 2 c. 2 “Aggiornamenti periodici della Carta di Localizzazione dei Pericoli da Valanga” e di cui all'art. 5 “Carta dei Rischi Locali di Valanga”. APPROVAZIONE DETERMINAZIONI DEL CO.RE.NE.VA.

COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSI

Atti degli Enti locali

DECRETO DI RETTIFICA DEL DECRETO DI ESPROPRIO N. 3322 DEL 25/03/2024

INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA VERSANTE ROCCIOSO FRAZ. ROSCIOLO VIA FONTE DI LA'. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1B FASCICOLO SIGED 4.38.12/134. DGR 119/23 - CUP F58H22000460001 - FINANZIATO CON FONDI EUROPEI NEXT GENERATION EU - COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSI (AQ)

COMUNE DI SAN SALVO

Atti degli Enti locali

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 del Reg. del 22.04.2024

VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO DEL COMUNE DI SAN SALVO ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N.23 DEL 22/05/2023 - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/1983 E S.M.I.

COMUNE DI CAMPO DI GIOVE

Graduatorie

Graduatoria

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi ATER nel Comune di Campo di Giove - Bando di concorso del 2022

COMUNE DI SANT'OMERO

Atti degli Enti locali

Avviso di pubblicazione

AVVISO PUBBLICO DI ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

COMUNE DI CAPPADOCIA

Graduatorie

Graduatoria

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi E.R.P. nel Comune di Cappadocia - bando di concorso del 2023

SNAM RETE GAS S.P.A.

Richiesta di pubblicazione da privati

Determinazione n. DPC025/118 del 5.04.2024

Costruzione ed esercizio del metanodotto denominato “Allacciamento Biometano Energy S.r.l.” DN 100 (4”) - MOP 75 bar” nel Comune di Collarmele (AQ). Società proponente: SNAM Rete Gas S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 10238291008). Autorizzazione alla costruzione, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 s.m.i.

AMS 36.0 SRL

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 996,30 kWp e opere di connessione nel Comune di CAMPLI (TE) in LOCALITA' VIA COLLE, nei terreni distinti catastalmente al foglio n. 24 mappali 304-197-200.

Procedura Abilitativa Semplificata

Pratica Codice Rintracciabilità: 389701573. Realizzazione di una linea elettrica MT 20kV per la connessione di un impianto di produzione solare 900 kW sito in Via Colle San Martino nel Comune di Campli (TE)



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 051

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 051. E-DISTRIBUZIONE S.p.A. – AUT_49827267 PNRR CUP F18B22001860006 “POTENZIAMENTO CP SCOPPITO”.
Domanda di autorizzazione unica alla costruzione, manutenzione, ricostruzione, adeguamento e all’esercizio di linee e impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi del DM 20/10/2022 e del DL 13/2023, convertito in Legge 41/2023.

Proponente: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

P.IVA/C.F.: 15844561009 - 05779711000

Sede legale: Via Ombrone n. 2, Roma

Sede impianto: Comune di Scoppito (AQ)

Tipologia impiantistica: Costruzione ed esercizio opere elettriche per AMPLIAMENTO CABINA PRIMARIA ELETTRICA “CP SCOPPITO” di tensione di esercizio 150/20 kV, da ubicarsi nel Comune di Scoppito, Provincia (AQ), e relative opere accessorie – AUT_ 49827267 – PNRR CUP F18B22001860006.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;

VISTA la L. 1643/62, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTO il D.P.R. 342/65, contenente norme integrative della L. 1643/62;

VISTO il D.P.R. 36/63, recante norme relative ai trasferimenti all'ENEL, delle imprese esercenti le industrie elettriche;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma. del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla legge 6 dicembre 1962 n. 1643;

VISTO l'art. 15 del D.L. 333/92 convertito in legge con modificazioni dalla L. 359/62 che trasforma l'ENEL in Società per Azioni;

PRESO ATTO del cambio della denominazione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in E-Distribuzione S.p.A.;

VISTO il D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTA la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";

VISTA la legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTO l'art. 62 della L.R. 72/98 che ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 1999 n. 132 di modifica e integrazione alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014", modificata ed integrata dalla legge regionale 30 agosto 2017 n. 50 che, all'art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 4-bis, ovvero "a) funzione di controllo degli impianti termici; b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ...";

VISTA la D.G.R. n. 816 del 16/12/2020 che ha recepito, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2015, l'Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell'Accordo bilaterale sottoscritto in data 25



ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell'esercizio, nell'ambito della funzione "Energia", anche della funzione in materia di "Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV", nel testo discusso nell'ambito dell'Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;

VISTA la L.R. 1/2021 che all'art. 19, comma 31, stabilisce che la titolarità dei procedimenti concernenti le linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt sono posti in capo al Servizio regionale competente in materia di energia;

VISTO il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione";

RICHIAMATA la D.G.R. 655/2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;

RICHIAMATA la D.G.R. 149/2022 con la quale la Giunta Regionale ha aggiornato gli oneri istruttori, introdotti con L.R. 23 dicembre 1999, n. 132, di modifica della L.R. 20 settembre 1988, n. 83, così come previsto dall'art. 3 della stessa L.R. sulla base degli indici ISTAT relativi all'aumento del costo della vita;

RICHIAMATA la D.G.R. 411/2023 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla individuazione in via amministrativa delle disposizioni di cui al par. 7, punto 7.2, delle linee guida emanate con il richiamato D.M. 20 ottobre 2022;

VISTA l'istanza di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio opere elettriche per ampliamento cabina primaria elettrica "CP SCOPPITO",

- presentata da: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
- acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con: n. 462045/23, 0462024/23, 0462037/23, 0462059/23 e 0461809/23 del 14/11/2023;
- avente ad oggetto: "Costruzione ed esercizio opere elettriche per ampliamento cabina primaria elettrica "CP SCOPPITO" di tensione di esercizio 150/20 kV, da ubicarsi nel Comune di Scoppito, Provincia (AQ), e relative opere accessorie – AUT_ 49827267 – PNRR CUP F18B22001860006";

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, integrata con la nota acquisita agli atti con prot. n. 0513010/23 del 20/12/2023;

PRESO ATTO della richiesta del proponente della dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità, urgenza, nonché dichiarazione di inamovibilità;

PRESO ATTO che l'intervento in oggetto è inserito nel bando Ministeriale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed E-distribuzione S.p.A., in qualità di concessionario pubblico della distribuzione elettrica nazionale, è aggiudicatario del relativo finanziamento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14-bis L. 241/90 è stata indetta conferenza dei servizi in forma



semplificata e in modalità asincrona con nota n. 0018304/24 del 17/01/2024;

CONSIDERATO che:

- le determinazioni e i pareri relativi alla decisione oggetto della conferenza dei servizi, resi dalle amministrazioni nei termini previsti dal procedimento, sono allegati al verbale conclusivo;
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento con nota prot. n. 0159650/24 del 16/04/2024;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

PRESO ATTO, inoltre, che il proponente ha posto in essere gli adempimenti volti a dare notizia al pubblico della presentazione dell'istanza, avendo provveduto a richiedere la pubblicazione dell'avviso sul BURAT, pubblicato sul bollettino speciale n. 219/2023 del 22/12/2023, e all'albo pretorio del Comune di Scoppito, con istanza prot. E-DIS-13/11/2023-1242287;

CONSIDERATO che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;

CONSIDERATO, altresì, che le opere oggetto dell'intervento non rientrano negli interventi elencati negli allegati alla parte seconda del D.Lgs. 152/06;

PRESO ATTO che, con riguardo agli impatti dovuti ai campi elettromagnetici:

- l'intervento interessa una cabina primaria esistente già dotata di recinzione perimetrale,
- nell'elaborato tecnico denominato "SCO-PE-A_1_R0 – Relazione Tecnica" paragrafo 6.2 "immissioni di radiazione elettromagnetiche a bassa frequenza" viene affermato che le DPA rientrano interamente all'interno dei confini dell'area di pertinenza dell'impianto Cabina Primaria, ai sensi del punto.5.2.2 dell'allegato del D.M. 29/05/2008 "Fasce" e rappresentato graficamente nella planimetria DPA della Cabina Primaria "SCOPPITO",
- per gli impatti generati dalle linee elettriche, in base alle previsioni del D.M. 29/5/2008 recante "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" (S.O. a G.U. n. 160 del 5/7/2008) le linee in MT in cavo cordato a elica, interrate o aeree, sono escluse dall'applicazione della predetta metodologia di calcolo in quanto le fasce associabili hanno ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale 449/88 e dal Decreto del Ministero LL.PP. 16/1/1991;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento costituisce, ai sensi del punto 2.10 delle linee guida emanate con il D.M. 20/10/2022, titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato nei termini ivi previsti nonché, ove occorra, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

DATO ATTO che ai sensi del punto 6.2 delle linee guida emanate con il D.M. 20/10/2022 *"le reti e gli impianti della rete di distribuzione di energia elettrica, ad eccezione degli immobili adibiti a cabina elettrica in aree private, sono compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica, salvo il caso di reti ed impianti che ricadono in aree o immobili di cui all'art 136 del codice dei beni culturali e*



del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 nonché i siti del patrimonio mondiale dell'Unesco”;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi del punto 6.3 delle linee guida emanate con il D.M. 20/10/2022 *“la realizzazione di reti ed impianti di distribuzione dell’energia elettrica, fatto salvo per le opere edilizie a cabine in aree private, non è sottoposta al rilascio del permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio”;*

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 9, comma 2, della L.R. 83/88, per le opere edilizie adibite a stazioni e cabine elettriche deve essere richiesta la concessione edilizia di cui all’art. 1 della legge 28 gennaio 1977 n. 10 (ora art. 10 D.P.R. 380/2001) e che dette opere vanno considerate nella categoria di cui all’art. 9, lettera f) della L. 10/77 e non vengono computate nel calcolo della volumetria consentita (ora art. 17, comma 3, lett. c, D.P.R. n. 380/2001);

CONSIDERATO che per l’intervento in oggetto il proponente ha dichiarato con nota E-DIS-20/12/2022-1386776, acquisita agli atti con prot. RA 0513010/23 del 20/12/2023, che non sono previste opere edilizie adibite a cabine, ma la sola sostituzione dei trasformatori esistenti, con analoghi trasformatori di potenza superiore, e le relative opere accessorie per la loro posa ed esercizio

CONSIDERATO che dall’esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell’autorizzazione;

RITENUTO pertanto, sulla scorta della documentazione agli atti di questa Regione, potersi procedere al rilascio dell’autorizzazione unica ai sensi del paragrafo 2 delle linee guida emanate con il D.M. 20/10/2022;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022 “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”, per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:



Art. 1

E-DISTRIBUZIONE S.p.A., avente sede legale in Roma, Via Ombrone n. 2, Roma, P. IVA 158445610009 / C.F. 05779711000, di seguito denominata “proponente”, nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022, per:

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO OPERE ELETTRICHE PER AMPLIAMENTO CABINA PRIMARIA ELETTRICA “CP SCOPPITO” DI TENSIONE DI ESERCIZIO 150/20 kV, DA UBICARSI NEL COMUNE DI SCOPPITO, PROVINCIA (AQ), E RELATIVE OPERE ACCESSORIE – AUT_49827267 – PNRR CUP F18B22001860006

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse ai sensi del punto 2.9 del D.M. 20/10/2022 sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti. Ai sensi dell’art. 14, comma 6 del D.L. 13/2023, convertito con modificazioni in Legge 41/2023 (intervento finanziato con le risorse del PNRR), la durata massima della pubblica utilità è ridotta della metà, salvo proroga per motivate ragioni (art. 13, comma 5, D.P.R. 327/2001).

Art. 3

L’autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza e antisismiche vigenti, e al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile - Comando Vigili del Fuoco di l’Aquila – Area II – Prevenzione Incendi, prot. U.0001834 del 29/01/2024 (all. 01);
- Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile dell’Aquila, prot. 0049354/24 del 7/2/2024 (all. 02);

Prima dell’inizio dei lavori il proponente deve effettuare i necessari rilevamenti di servizi e condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell’area interessata dall’intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell’intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione proponente dell’attuazione delle prescrizioni sopra riportate. Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l’adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte.

A seguito della dismissione delle opere autorizzate il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all’esercizio devono avere inizio entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al proponente; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Scoppito;
- ARTA Abruzzo, Distretto di l’Aquila;

Entro i termini previsti dalle norme vigenti, il legale rappresentate del proponente deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l’avvenuta ultimazione dei lavori;



- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
- l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.

Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.

È fatto obbligo al proponente di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

È fatto obbligo al proponente di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente secondo le previsioni del D.M. 20/10/2022 e della D.G.R. 411/2023.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento si fa riferimento, per quanto applicabile, alla L.R. 20 settembre 1988 n. 83 e al Decreto Ministeriale 20 ottobre 2022.



La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

DOTT. DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 052

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 052. E-DISTRIBUZIONE S.p.A. – AUT_ AUT_3440409 PNRR CUP F18B22001860006 “VARIANTE SOSTANZIALE CP SAN SALVO – ARE 041 DPC025/214 del 27/06/2023”. Domanda di autorizzazione unica alla costruzione/manutenzione /ricostruzione/ adeguamento e all’esercizio di linee e impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 3, 5, 6 e 10 della L.R. 83/88, del DM 20/10/2022 e del DL 13/2023, convertito in Legge 41/2023.

Proponente: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

P.IVA/C.F.: 15844561009 - 05779711000

Sede legale: Via Ombrone n. 2, Roma

Sede impianto: Comune di San Salvo (CH)

Tipologia impiantistica: Variante sostanziale ARE 041 DPC025/241 del 27/06/2023 – Ampliamento CABINA PRIMARIA ELETTRICA DENOMINATA “CP SAN SALVO SEZIONAMENTO” di tensione di esercizio 150/20 kV, da ubicarsi nel Comune di SAN SALVO, Provincia (CH), e relative opere accessorie – AUT_3440409 – PNRR CUP F18B22001860006.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;

VISTA la L. 1643/62, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTO il D.P.R. 342/65, contenente norme integrative della L. 1643/62;

VISTO il D.P.R. 36/63, recante norme relative ai trasferimenti all'ENEL, delle imprese esercenti le industrie elettriche;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma. del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla legge 6 dicembre 1962 n. 1643;

VISTO l'art. 15 del D.L. 333/92 convertito in legge con modificazioni dalla L. 359/62 che trasforma l'ENEL in Società per Azioni;

PRESO ATTO del cambio della denominazione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in E-Distribuzione S.p.A.;

VISTO il D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTA la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";

VISTA la legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTO l'art. 62 della L.R. 72/98 che ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 1999 n. 132 di modifica e integrazione alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014", modificata ed integrata dalla legge regionale 30 agosto 2017 n. 50 che, all'art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 4-bis, ovvero "*a) funzione di controllo degli impianti termici; b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ...*";

VISTA la D.G.R. n. 816 del 16/12/2020 che ha recepito, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2015, l'Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell'Accordo bilaterale sottoscritto in data 25



ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell'esercizio, nell'ambito della funzione "Energia", anche della funzione in materia di "Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV", nel testo discusso nell'ambito dell'Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;

VISTA la L.R. 1/2021 che all'art. 19, comma 31, stabilisce che la titolarità dei procedimenti concernenti le linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt sono posti in capo al Servizio regionale competente in materia di energia;

VISTO il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione";

RICHIAMATA la D.G.R. 655/2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;

RICHIAMATA la D.G.R. 149/2022 con la quale la Giunta Regionale ha aggiornato gli oneri istruttori, introdotti con L.R. 23 dicembre 1999, n. 132, di modifica della L.R. 20 settembre 1988, n. 83, così come previsto dall'art. 3 della stessa L.R. sulla base degli indici ISTAT relativi all'aumento del costo della vita;

RICHIAMATA la D.G.R. 411/2023 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla individuazione in via amministrativa delle disposizioni di cui al par. 7, punto 7.2, delle linee guida emanate con il richiamato D.M. 20 ottobre 2022;

RICHIAMATA l'autorizzazione regionale elettrodotti n. 041, rilasciata ai sensi della L.R. 83/88, con Determinazione DPC025/241 del 27/06/2023 riferita all'intervento denominato "Ampliamento della Cabina Primaria di San Salvo" e, in particolare, la previsione del terzo periodo dell'art. 8, recante: "Ogni modifica sostanziale al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente, che nel caso di modifica sostanziale è la Regione Abruzzo";

VISTA l'istanza di autorizzazione unica ex D.M. 20 ottobre 2022, alla costruzione ed esercizio opere elettriche per variante sostanziale ampliamento cabina primaria elettrica "CP SAN SALVO",

- presentata da: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
- acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con: n. 0493731/23 e 0493735/23 del 06/12/2023;
- avente ad oggetto: "Variante sostanziale ARE 041 DPC025/241 del 27/06/2023 – Ampliamento cabina primaria elettrica denominata "CP SAN SALVO SEZIONAMENTO" di tensione di esercizio 150/20 kV, da ubicarsi nel Comune di SAN SALVO, Provincia (CH), e relative opere accessorie – AUT_3440409 – PNRR CUP F18B22001860006";

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, integrata con la nota acquisita agli atti con prot. n. 0513024/23 del 20/12/2023;

PRESO ATTO che l'intervento in oggetto è inserito nel bando Ministeriale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed E-distribuzione S.p.A., in qualità di concessionario pubblico della



distribuzione elettrica nazionale, è aggiudicatario del relativo finanziamento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14-bis L. 241/90 è stata indetta conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona con nota n. 0012421/24 del 12/01/2024;

CONSIDERATO che:

- le determinazioni e i pareri relativi alla decisione oggetto della conferenza dei servizi, resi dalle amministrazioni nei termini previsti dal procedimento, sono allegati al verbale conclusivo;
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento con nota prot. n. 0159670/24 del 16/04/2024;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

PRESO ATTO, inoltre, che il proponente ha posto in essere gli adempimenti volti a dare notizia al pubblico della presentazione dell'istanza, avendo provveduto a richiedere la pubblicazione dell'avviso sul BURAT, pubblicato sul bollettino speciale n. 185/2023 del 15/11/2023, e all'albo pretorio del Comune di San Salvo, con istanza prot. E-DIS-10/10/2023-1104862;

CONSIDERATO che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;

CONSIDERATO, altresì, che le opere oggetto dell'intervento non rientrano negli interventi elencati negli allegati alla parte seconda del D.Lgs. 152/06;

PRESO ATTO che, con riguardo agli impatti dovuti ai campi elettromagnetici:

- l'intervento interessa una cabina primaria esistente già dotata di recinzione perimetrale,
- l'intervento riguarda la variante sostanziale di un progetto già autorizzato con determinazione dirigenziale n. DPC025/214 del 27/06/2023,
- nell'elaborato tecnico denominato "SAN-PD-F-R2 – Relazione di impatto elettromagnetico" viene riportato che la DPA rilevata, condotta in ossequio al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 maggio 2008, rientra nell'ambito dei confini della Cabina Primaria (CP) Standard 150/20 kV denominata "CP SAN SALVO",
- per gli impatti generati dalle linee elettriche, in base alle previsioni del D.M. 29/5/2008 recante "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" (S.O. a G.U. n. 160 del 5/7/2008) le linee in MT in cavo cordato a elica, interrate o aeree, sono escluse dall'applicazione della predetta metodologia di calcolo in quanto le fasce associabili hanno ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale 449/88 e dal Decreto del Ministero LL.PP. 16/1/1991;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento costituisce, ai sensi del punto 2.10 delle linee guida emanate con il richiamato D.M. 20/10/2022, titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato nei termini ivi previsti nonché, ove occorra, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;



DATO ATTO che ai sensi del punto 6.2 delle linee guida emanate con il richiamato D.M. 20/10/2022 *“le reti e gli impianti della rete di distribuzione di energia elettrica, ad eccezione degli immobili adibiti a cabina elettrica in aree private, sono compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica, salvo il caso di reti ed impianti che ricadono in aree o immobili di cui all’art 136 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 nonché i siti del patrimonio mondiale dell’Unesco”*;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi del punto 6.3 delle linee guida emanate con il richiamato D.M. 20/10/2022 *“la realizzazione di reti ed impianti di distribuzione dell’energia elettrica, fatto salvo per le opere edilizie a cabine in aree private, non è sottoposta al rilascio del permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio”*;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 9, comma 2, della L.R. 83/88, per le opere edilizie adibite a stazioni e cabine elettriche deve essere richiesta la concessione edilizia di cui all’art. 1 della legge 28 gennaio 1977 n. 10 (ora art. 10 D.P.R. 380/2001) e che dette opere vanno considerate nella categoria di cui all’art. 9, lettera f) della L. 10/77 e non vengono computate nel calcolo della volumetria consentita (ora art. 17, comma 3, lett. c, D.P.R. n. 380/2001);

CONSIDERATA la dichiarazione del proponente: *“la variazione riguarda solo un differente posizionamento sul lotto per quanto concerne i container, mentre per i due stalli autorizzati sarà diminuito lo spazio occupato per permettere la predisposizione di un terzo, lo stesso vale per l’isola Petersen posizionata a destra rispetto agli stalli”* (nota E-DIS-20/12/2022-1386773 agli atti con prot. n. 0513024/23 del 20/12/2023);

CONSIDERATO che dall’esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell’autorizzazione;

RITENUTO pertanto, sulla scorta della documentazione agli atti di questa Regione, potersi procedere al rilascio dell’autorizzazione unica ai sensi del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”*;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.



AUTORIZZA

ai sensi del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022 “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”, per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

E-DISTRIBUZIONE S.p.A., avente sede legale in Roma, Via Ombrone n. 2, Roma, P. IVA 158445610009 / C.F. 05779711000, di seguito denominata “proponente”, nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022, per:

VARIANTE SOSTANZIALE ARE 041 DPC025/241 DEL 27/06/2023 – AMPLIAMENTO CABINA PRIMARIA ELETTRICA DENOMINATA “CP SAN SALVO SEZIONAMENTO” DI TENSIONE DI ESERCIZIO 150/20 KV, DA UBICARSI NEL COMUNE DI SAN SALVO, PROVINCIA (CH), E RELATIVE OPERE ACCESSORIE – AUT_3440409 – PNRR CUP F18B22001860006

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse ai sensi del punto 2.9 delle linee guida emanate con D.M. 20/10/2022 sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti. Ai sensi dell’art. 14, comma 6 del D.L. 13/2023, convertito con modificazioni in Legge 41/2023 (intervento finanziato con le risorse del PNRR), la durata massima della pubblica utilità è ridotta della metà, salvo proroga per motivate ragioni (art. 13, comma 5, D.P.R. 327/2001).

Art. 3

L’autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza e antisismiche vigenti e al rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate nell’autorizzazione regionale elettrodotti n. 041 rilasciata con Determinazione DPC025/241 del 27/06/2023 – A.R.E. 041.

Prima dell’inizio dei lavori il proponente deve effettuare i necessari rilevamenti di servizi e condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell’area interessata dall’intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell’intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione proponente dell’attuazione delle prescrizioni sopra riportate. Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l’adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte.

A seguito della dismissione delle opere autorizzate il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all’esercizio devono avere inizio entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al proponente; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di San Salvo;
- ARTA Abruzzo, Distretto Sub-Provinciale di San Salvo;



Entro i termini previsti dalle norme vigenti, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 83/88, il legale rappresentante del proponente deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
- l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.

Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.

È fatto obbligo al proponente di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

È fatto obbligo al proponente di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente secondo le previsioni del D.M. 20/10/2022 e della D.G.R. 411/2023.



La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento si fa riferimento, per quanto applicabile, alla L.R. 20 settembre 1988 n. 83 e al Decreto Ministeriale 20 ottobre 2022.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

DOTT. DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005



Dipartimento Territorio - Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: Autorizzazione regionale elettrodotti (A.R.E.) ex L.R. 83/88 n. 029 rilasciata con determinazione dirigenziale DPC025/002 del 03/01/2023 in favore di E-Distribuzione S.p.A.. Rif. AUT_2049488. Decadenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale DPC025/002 del 03/01/2023 con cui è stata rilasciata l'autorizzazione regionale elettrodotti n. 029 ai sensi della L.R. 83/88 in favore della società E-Distribuzione S.p.A.;

CONSIDERATO che il richiamato provvedimento stabilisce, all'art. 4:

“L'inizio dei lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio dello stesso deve essere effettuato entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al proponente; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia. E' fatto obbligo al Proponente di comunicare al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, al Sindaco del Comune di San Vincenzo Valle Roveto e al Sindaco del Comune di Balsorano e all'ARTA Distretto Provinciale di L'Aquila la data di inizio lavori nonché quella di conclusione lavori.”;

CONSIDERATO altresì che detto provvedimento è stato notificato alla società E-Distribuzione S.P.A. in data 03/01/2023;

PRESO ATTO della nota E-DIS-23/04/2024-0461321, acquisita agli atti con prot. n. 0170213/24 del 24/04/2024, con la quale la Società E-Distribuzione S.p.A.:

- comunica che a seguito della revisione del programma di investimento della Società stessa i lavori relativi al progetto autorizzato con A.R.E. 029 non verranno eseguiti;
- chiede di procedere all'archiviazione della pratica;

PRESO ATTO altresì che agli atti di questo Servizio non risulta la comunicazione relativa all'inizio dei lavori entro il termine prescritto nell'art. 4 del provvedimento di autorizzazione (12 mesi dalla data di notifica ovvero 3/1/2024) e che pertanto i lavori relativi al progetto autorizzato non sono stati avviati entro il predetto termine;



RITENUTO che il provvedimento DPC025/002 del 03/01/2023 è privo di efficacia in base alla previsione dell'art. 4 e di dover pertanto procedere a dichiarare la decadenza del provvedimento di autorizzazione regionale elettrodotti n. 029 rilasciato in favore di E-Distribuzione S.p.A.;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

1. il provvedimento di autorizzazione regionale elettrodotti n. 029 ai sensi della L.R. 83/88 rilasciato con determinazione dirigenziale DPC025/002 del 03/01/2023 in favore di E-Distribuzione S.p.A. è privo di efficacia;
2. l'autorizzazione di cui alla determinazione dirigenziale DPC025/002 del 03/01/2023 è decaduta.

La presente determinazione viene trasmessa a E-Distribuzione S.p.A., al Sindaco del Comune di San Vincenzo Valle Roveto, al Sindaco del Comune di Balsorano e all'ARTA Abruzzo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

DOTT. DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

**GIUNTA REGIONALE****DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI****DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA***UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI*

Via Catullo 2 - 65127 Pescara - C.F. 80003170661 - ☎ 085.9181101

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Pratica n° PEE000323

DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO**AVVISO DI PUBBLICAZIONE****Ditta richiedente: TERNA RETE ITALIA S.p.A.****IL DIRIGENTE:****VISTO** il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;**VISTA** la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;**VISTO** il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 “Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.”;**VISTA** la domanda di nuova concessione idraulica pervenuta in data 14/02/2024 prot. RA/0060364/24 ai sensi dell’art. 6, del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 - Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, da parte del seguente soggetto:**PERSONA GIURIDICA**Ragione sociale: **Terna Rete Italia SpA;**

verificata l’ammissibilità della domanda e la procedibilità dell’istruttoria, ai sensi dell’art. 9 del richiamato Regolamento

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare la concessione idraulica per nuovo attraversamento in subalveo del Fiume Pescara con elettrodotto 150 kv C.P. Marrucina – C.P. Montesilvano in agro del Comune di Pescara (PE).

sul corso d'acqua: Fiume Pescara;

del Comune di: Pescara (PE);

distinta in catasto al: Comune di Pescara foglio di mappa n.24 fronte part. lle n.66-940 foglio di mappa n.19 fronte part. lle n.13-4458-4457-4474;

coordinate: Lat Nord 42 27 41,14 Long Est 14 12 27,71 ; Lat Nord 42 27 45,36 Long Est 14 12 45,36;

mediante la seguente tipologia costruttiva: TOC;

finalizzata a: miglioramento della qualità del servizio;

con la seguente destinazione d'uso: impianti elettrici di pubblica utilità.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio di Pescara, sito in Via Catullo n.2, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web della Regione Abruzzo;
2. per informazioni è possibile contattare il Funzionario Ing. Mario Cerasoli, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara al n. 085.9181122;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe015@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, Via Catullo n. 2 – 65127 Pescara, entro la data di scadenza perentoria fissata sull'avviso pubblicato sul sito web della Regione, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

RESPONSABILE DELL'UFFICIO
VACANTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Vittorio Di Biase)
(firmato digitalmente)

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

(Decreto n.2/Reg./2023 recante "Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica", art. 14 c. 1)

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica mediante n. 1 pozzo ad uso irriguo nel Comune di Teramo (TE). Pratica TE/D/(da assegnare) – Ditta Evolve e Sviluppo S.r.l.

In data 22/02/2024, prot. n. RA/0071654, la ditta "Evolve e Sviluppo S.r.l." con sede legale in Strada Statale 16 bis mare 21, 65010 Spoltore (PE), P.IVA 02364440681, ha presentato domanda intesa ad ottenere la concessione per ricerca acque sotterranee e contestuale richiesta a derivare acque sotterranee ad uso irriguo da n. 1 pozzo individuando l'area di ricerca catastalmente alle particelle n. 82 e 155 del Foglio di mappa n. 78 del Comune di Teramo (TE) in Località C.da Terrabianca, con una portata media annua di derivazione di 0,1 l/s, e per un volume di prelievo annuo di 5500 mc/anno.

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4, l'Autorità concedente è il Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC017 - PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it; il Servizio procedente è il Servizio del Genio Civile di Teramo DPE014 - PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), sul BURAT e sull'Albo Pretorio del Comune di Castilenti (TE).

Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso il Servizio Genio Civile di Teramo, Via Cerulli Irelli 17-21, 64100 Teramo. Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle 13:00, ovvero consultabile telematicamente previa richiesta PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it.

La visita locale d'istruttoria, di cui all'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse in forma scritta al Servizio Genio Civile di Teramo – DPE014, all'indirizzo PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all'art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luca Iagnemma
(Firmato digitalmente)



*Il Presidente della Regione Abruzzo
in qualità di Autorità di Protezione Civile
(ai sensi dell'art.3 del D.lgs del 2 gennaio 2018 n. 1)*

DECRETO N. 1/APC

ANNO 2024

Oggetto: Legge Regionale 18 giugno 1992, n.47 – Adempimenti di cui all'art. 2 c. 2 “Aggiornamenti periodici della Carta di Localizzazione dei Pericoli da Valanga” e di cui all'art. 5 “Carta dei Rischi Locali di Valanga”.

APPROVAZIONE DETERMINAZIONI DEL CO.RE.NE.VA.

L'AQUILA, 30 aprile 2024

Allegati per DECRETO N. 1/APC ANNO 2024 del 30 aprile 2024

DECRETO N. 1/APC ANNO 2024 del 30 aprile 2024

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-05-13/dpgr-adempimenti-art-2-c-2-e-a>

Hash: d5ee2638173176054dcd2d864d1daee7

Allegato A

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-05-13/all-aggiornamenti-periodici-clpv.p>

Hash: e224a8b5915384872122eb89d57ce517

Allegato B

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-05-13/all-b-determinazioni-e-prescrizion>

Hash: daee052c08abd97b884dc9491f44a2a2

**DECRETO DI RETTIFICA DEL DECRETO DI ESPROPRIO N. 3322 DEL 25/03/2024
OGGETTO: INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA VERSANTE ROCCIOSO FRAZ.
ROSCIOLO VIA FONTE DI LA'. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
(PNRR) - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1B FASCICOLO SIGED
4.38.12/134. DGR 119/23 - CUP F58H22000460001 - FINANZIATO CON FONDI EUROPEI
NEXT GENERATION EU - COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSÌ (AQ)**

Premesso:

- che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 06/11/2023 è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, approvato il PFTE e definitivo in un'unica fase e dichiarata la pubblica utilità delle opere serventi alla realizzazione dell'intervento di "messa in sicurezza versante roccioso frazione Rosciolo Via Fonte di La'. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.1B Fascicolo SIGED 4.38.12/134. DGR 119/23 – CUP F58H22000460001”;
- che con la medesima Deliberazione di Giunta Comunale veniva approvato il piano particellare di esproprio di seguito riportato:

N.	DITTA PROPRIETARIA	QUOTA DI PROPRIETA'	FOGLIO	P.LLA	AREA TOT. (mq)	SUP. ESPROPRIATA (mq)	PREZZO (€/mq)	STIMA VALORE TERRENO ESPROPRIATO (€)
1	Bifaretti Giuseppe	Comproprietario per 1/9	48	35	1.980,00	10,00	0,6888	6,89
	Tiberi Vittorio	Comproprietario per 8/9						
	Terrinoni Enza	Comproprietario per 8/9						
2	Ferrari Anna	Proprietà 1/6	48	505	4.430,00	120,00	0,6888	82,66
	Ferrari Modesto Pietro	Proprietà 1/6						
	Ferrari Graziano	Proprietà 1/6						
	Ferrari Giovanni	Proprietà 1/6						
	Ferrari Franca	Proprietà 1/6						
	Ferrari Clara	Proprietà 1/6						
3	Ferrari Anna	Proprietà 1/6	48	506	4.430,00	120,00	0,6888	82,66
	Ferrari Modesto Pietro	Proprietà 1/6						
	Ferrari Graziano	Proprietà 1/6						
	Ferrari Giovanni	Proprietà 1/6						
	Ferrari Franca	Proprietà 1/6						
	Ferrari Clara	Proprietà 1/6						
4	Marini Antonietta fu Carlo	Comproprietario	48	58	3.750,00	40,00	0,6888	27,55
	Marini Elide fu Carlo	Comproprietario						
	Marini Goffredo fu Carlo	Comproprietario						
	Marini Giuseppina fu Carlo	Comproprietario						
	Marini Vincenzo	Comproprietario						
5	Carnebianca Patrizia	Comproprietario	37	106	10.340,00	4450,00	0,4606	2.049,67
	Pelliccioni Giuseppe	Comproprietario						
	Pelliccioni Rosina	Comproprietario						
	Pelliccioni Sebastiano	Comproprietario						
	Carnebianca Daniela	Comproprietario						
	Carnebianca Adriano	Comproprietario						
	Carnebianca Enzo	Comproprietario						
	Carnebianca Luisa	Comproprietario						
						4740,00	2.249,42	

- che con nota prot. 11921 del 01/12/2023 veniva eseguita a mezzo UNEP presso il Tribunale di Avezzano la notificazione ex art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 agli intestatari catastali, nelle forme del codice di procedura civile, della determinazione dell'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio permanente dei beni immobili di loro proprietà occorrenti per la realizzazione dei lavori, notificando contestualmente loro

l'invito a voler comunicare la condivisione, o meno, dell'indennità proposta, previa produzione dei titoli di proprietà e contestualmente dichiarando l'assenza di diritti di terzi sul bene;

- che alcuno degli intestatari ha fatto pervenire, nei termini di legge, l'accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio;
- che con determinazione n. 93 del 09/02/2024 è stato disposto il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato sede di L'Aquila, ai sensi dell'art. 20, co. 14, del D.P.R. 327/2001, della complessiva somma di € 2.249,43 a titolo di indennità provvisoria di espropriazione in favore degli intestatari catastali dei terreni di cui al piano particellare come di seguito:
 - lettera di apertura deposito n. 1402584 prot. n. 3793 foglio 48 particella 35 catasto terreni Comune di Magliano De' Marsi (AQ);
 - lettera di apertura deposito n. 1402585 prot. n. 3794 foglio 48 particella 505 catasto terreni Comune di Magliano De' Marsi (AQ);
 - lettera di apertura deposito n. 1402586 prot. n. 3795 foglio 48 particella 506 catasto terreni Comune di Magliano De' Marsi (AQ);
 - lettera di apertura deposito n. 1402587 prot. n. 3796 foglio 48 particella 58 catasto terreni Comune di Magliano De' Marsi (AQ);
 - lettera di apertura deposito n. 1402588 prot. n. 3797 foglio 37 particella 106 catasto terreni Comune di Magliano De' Marsi (AQ);
- che con determinazione n. 120 del 20/02/2024 è stata disposta la liquidazione dei depositi definitivi sul conto di Tesoreria centrale n. 25037 "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" sull'iban IT49V 01000 03245 350200 025037 come di seguito:
 - deposito n. 1402584 di € 6,89;
 - deposito n. 1402585 di € 82,66;
 - deposito n. 1402586 di € 82,66;
 - deposito n. 1402587 di € 27,55;
 - deposito n. 1402588 di € 2.049,67;
- che con atti di frazionamento prot. n. 2024/29799 e n. 2024/30133 del 20/03/2024 si è proceduto al frazionamento delle particelle oggetto di esproprio;
- che in esito ai predetti frazionamenti si è determinato l'aggiornamento della banca dati catastale del Catasto Terreni del Comune di Magliano De' Marsi come di seguito:

Identificativo originale	Identificativo successivo al frazionamento
Foglio 48, p.lla 35	Foglio 48, p.lla 523
	Foglio 48, p.lla 524 (oggetto di esproprio)
Foglio 48, p.lla 505	Foglio 48, p.lla 525
	Foglio 48, p.lla 526 (oggetto di esproprio)
Foglio 48, p.lla 506	Foglio 48, p.lla 527
	Foglio 48, p.lla 528 (oggetto di esproprio)
Foglio 48, p.lla 58	Foglio 48, p.lla 529
	Foglio 48, p.lla 530 (oggetto di esproprio)
Foglio 37, p.lla 106	Foglio 37, p.lla 804

Foglio 37, p.lla 805 (oggetto di esproprio)

- che con nota prot. 3323 del 25/03/2024 veniva eseguita a mezzo UNEP presso il Tribunale di Avezzano la notificazione ex art. 23, co. 1, lett. e, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 agli intestatari catastali, nelle forme del codice di procedura civile, del decreto di esproprio n. 3322 del 25/03/2024 dei beni di cui al Piano Particellare allegato al PFTE e definitivo in un'unica fase approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 06/11/2023 per la realizzazione dell'intervento di "messa in sicurezza versante roccioso frazione Rosciolo Via Fonte di La'. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.1B Fascicolo SIGED 4.38.12/134. DGR 119/23 – CUP F58H22000460001";
- che in data 12/04/2024 ha avuto luogo l'immissione in possesso con la redazione del verbale di rilievo dello stato di consistenza ed immissione in possesso di cui all'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Accertato:

- che in sede di trascrizione presso l'Agenzia del Territorio del decreto di esproprio è emersa la sopravvenuta modificazione dell'intestazione catastale degli immobili di cui al Catasto Terreni del Comune di Magliano De' Marsi foglio 48, p.lle n. 526 e n. 528 per intervenuta usucapione delle ex p.lle foglio 48 n. 505 e n. 506 (da cui originano a seguito di frazionamento le particelle n. 526 e n. 528 oggetto di esproprio) a mezzo accordo di mediazione che accerta l'usucapione (atto del 04/12/2023 notaio Roberto Colucci – nota presentata con Modello Unico n. 19240.1/2023 Reparto PI di L'Aquila in atti dal 14/12/2023);

Dato atto:

- che si rende pertanto necessario notificare il presente decreto di rettifica delle ditte intestatarie dei beni immobili iscritti al Catasto Terreni del Comune di Magliano De' Marsi foglio 48, p.lle n. 526 e n. 528 di cui al decreto di esproprio n. 3322 del 25/03/2024 all'attuale intestatario catastale Nanni Antonio;

Considerato che è vigente il termine di efficacia della pubblica utilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

Visti gli artt. 20, 23, 24 e 25 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Dato atto che il Responsabile del procedimento espropriativo è l'Arch. Rossella Di Salvatore;

DECRETA

- di rettificare il decreto di esproprio n. 3322 del 25/03/2024 nella sola intestazione delle ditte proprietarie dei beni immobili iscritti al Catasto Terreni del Comune di Magliano De' Marsi foglio 48, p.lle n. 526 (parte dell'ex p.lla 505) e n. 528 (parte dell'ex p.lla 506) da Ferrari Anna, Ferrari Modesto Pietro, Ferrari Graziano, Ferrari Giovanni, Ferrari Franca, Ferrari Clara a Nanni Antonio (c.f. NNNNTN70A19A515E);
- di confermare integralmente il decreto di esproprio n. 3322 del 25/03/2024 in ogni altra sua parte;
- di confermare l'acquisizione definitiva a titolo di espropriazione a favore del Comune di Magliano De' Marsi (AQ) e per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza versante

roccioso frazione Rosciolo Via Fonte di La' - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.1B Fascicolo SIGED 4.38.12/134. DGR 119/23 – CUP F58H22000460001, secondo il progetto approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 100 del 06/11/2023, delle aree occorrenti alla realizzazione dell'intervento, per un'indennità complessiva liquidata pari ad € 2.249,43 non soggetti a ritenuta d'acconto del 20% ai sensi dell'art. 35 del DPR 327/2001, secondo il seguente schema riepilogativo:

Identificazione del bene	Somme in cifre	Somme in lettere
Foglio 48, p.lla 524 (originale ex Foglio 48, p.lla 35 C.T. Comune di Magliano De' Marsi)	€ 6,89	Sei/89
Foglio 48, p.lla 526 (originale ex Foglio 48, p.lla 505 C.T. Comune di Magliano De' Marsi)	€ 82,66	Ottantadue/66
Foglio 48, p.lla 528 (originale ex Foglio 48, p.lla 506 C.T. Comune di Magliano De' Marsi)	€ 82,66	Ottantadue/66
Foglio 48, p.lla 530 (originale ex Foglio 48, p.lla 58 C.T. Comune di Magliano De' Marsi)	€ 27,55	Ventisette/55
Foglio 37, p.lla 805 (originale ex Foglio 37, p.lla 106 C.T. Comune di Magliano De' Marsi)	€ 2.049,67	Duemilaquarantanove/67

- di confermare di acquisire i suddetti immobili al patrimonio disponibile del Comune di Magliano De' Marsi (AQ), con riserva di trasferirli nell'elenco degli immobili indisponibili;
- di dare atto, anche ai fini delle imposte di registro, ipotecaria e catastale, che il presente decreto di rettifica del decreto di esproprio n. 3322 del 25/03/2024 non comporta variazioni del valore totale dell'indennità di espropriazione già determinata in complessivi € 2.249,43;
- di dare atto che copia del presente atto sarà notificato alla ditta Nanni Antonio nelle forme degli atti processuali civili, pubblicata per estratto nel B.U.R.A. della Regione Abruzzo e all'Albo Pretorio del Comune di Magliano De' Marsi (AQ) e trascritta in termini di urgenza presso l'Agenzia del Territorio di L'Aquila, nonché volturato e registrato a termini di legge a cura e spese dell'ente espropriante;
- di dare atto che, ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione del diritto di proprietà comporta:
 - l'estinzione di tutti gli altri diritti, personali o patrimoniali, gravanti sul bene espropriato;
 - l'inefficacia delle azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato;
 - la possibilità di far valere tutti i diritti relativi al bene espropriato esclusivamente sull'indennità;
- di dare atto che contro il presente atto può essere proposto ricorso al TAR Abruzzo o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica o avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Magliano De' Marsi (AQ), 26/04/2024

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Rossella Di Salvatore



COMUNE DI SAN SALVO

Provincia di Chieti



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 22/04/2024

N. 12 del Reg.

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO DEL COMUNE DI SAN SALVO ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N.23 DEL 22/05/2023 - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/1983 E S.M.I.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventidue** del mese di **Aprile** alle ore **18.30** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla Prima convocazione sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERE	Presente	CONSIGLIERE	Presente
1 - ARGIRO' NICOLA	SI	12 - MASTRONARDI CLAUDIO	SI
2 - BOLOGNESE MARIKA	SI	13 - ROSSI ROBERTO	SI
3 - DE NICOLIS EMANUELA - Sindaco	SI	14 - TASCONE EMANUELA	SI
4 - DI FILIPPANTONIO CARMEN	SI	15 - TORRICELLA MICHELA	SI
5 - DI NINNI NICOLA	SI	16 - TRAVAGLINI FABIO ORLANDO	NO
6 - DI TORO ALFONSO	SI	17 - TRAVAGLINI MARIA	SI
7 - FABRIZIO ANGELO	SI		
8 - LARCINESE CARLA	SI		
9 - LIPPIS GIANCARLO	SI		
10 - MARIOTTI GIOVANNI	SI		
11 - MAGNACCA TIZIANA	SI		

Presenti 16

Assenti 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, **MAGNACCA TIZIANA** nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE dichiara aperta la seduta.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **DOTT. ALDO D'AMBROSIO**.

La seduta è PUBBLICA.

VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO DEL COMUNE DI SAN SALVO
ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N.23 DEL 22/05/2023 - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI
SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/1983 E S.M.I.

Il Presidente alle ore 19:10 circa riprende la seduta di Consiglio Comunale e procede con l'appello, a seguito della ricostituzione dell'organo consiliare, come da allegata trascrizione ai cui contenuti si rinvia.

All'appello risultano PRESENTI n.16 consiglieri e ASSENTI n.1 (Travaglini Fabio).

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

Il Sindaco Emanuela De Nicolis illustra la proposta, come da allegata trascrizione ai cui contenuti si rinvia.

PREMESSO:

- Che con Delibera di G.M. n.177 del 07/09/2018 veniva approvato il progetto del Piano Demaniale Marittimo Comunale da sottoporre al Consiglio Comunale per l'adozione;
- Che con Delibera di Consiglio Comunale n.61 del 28/12/2018 è stato adottato il Piano Demaniale Marittimo Comunale al fine di recepire il Piano Demaniale Marittimo Regionale e prevedere nuove concessioni e aree da concedere per punti ricettivi, aree a servizio dello sport, aree per parco attrezzato;
- Che con Delibera di Consiglio Comunale n.42 del 12/11/2019 è stato approvato, ai sensi dell'art.20 della L.R. n.18/1983 e s.m.i., il Piano Demaniale Marittimo Comunale;
- Che con Delibera di G.M. n.58 del 15/03/2023 veniva approvata la proposta di variante al Piano Demaniale Marittimo Comunale da sottoporre al Consiglio Comunale per l'adozione;
- Che con Delibera di C.C. n.23 del 22/05/2023 veniva adottata la proposta di variante al Piano Demaniale Marittimo Comunale;
- Che in data 13/09/2023 veniva pubblicato, nei tempi e nei modi previsti dalla L.R. 18/1983, all'albo pretorio on-line del Comune di San Salvo la deliberazione di CC n. 23 del 22/05/2023 e gli atti allegati relativi alla "VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO COMUNALE" per un periodo di 30 giorni;
- Che alla data del 14/11/2023, trascorsi ulteriori 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per la pubblicazione dell'avviso pubblico, non sono pervenute osservazioni in merito alla proposta adottata;
- Che in data 28/12/2023 prot. di questo Ente n.41938 è stata indetta la conferenza di servizi per il progetto di "VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO COMUNALE " nel territorio di SAN SALVO, tramite pec invitando i soggetti di seguito elencati:

1. REGIONE ABRUZZO - Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
2. REGIONE ABRUZZO - [Servizio Opere Marittime e Acque Marine](#)
3. REGIONE ABRUZZO - Servizio difesa del suolo
4. AGENZIA DEL DEMANIO
5. CAPITANERIA DI PORTO DI ORTONA - UFF. CIRCONDARIALE MARITTIMO DI VASTO
6. AGENZIA DELLE DOGANE
7. A.R.T.A. ABRUZZO
8. A.S.L. SIESP
9. S.A.S.I. S.p.A.

VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO DEL COMUNE DI SAN SALVO
ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N.23 DEL 22/05/2023 - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI
SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/1983 E S.M.I.

10. SOPRINTENDENZA PER BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI

11. PROVINCIA DI CHIETI

- Che il termine di conclusione della conferenza di servizi in modalità sincrona ex art. 14-ter, Legge n. 241/1990 era fissato alla data del 21/02/2024;
- Che in data 21/02/2024 al prot. 6379 è stata rinviata la conferenza di servizi in modalità sincrona ex art. 14-ter L. 241/90 a successiva data da comunicarsi, previo espletamento della verifica di non assoggettabilità a VAS (art.12 del D.Lgs. 152/2006);
- Che con determina n.3/394 del 26/02/2024 è stato affidato al Dott. Biologo Tommaso Pagliani la redazione del Rapporto Preliminare per la verifica di non assoggettabilità a VAS (art. 12 del D.Lgs. n.152/2006);
- Che con Delibera di G.M. n.44 del 27/02/2024 venivano nominate le Autorità procedente e competente per il Procedimento V.A.S. per la Variante al Piano Demaniale Marittimo Comunale;
- Che in data 28/03/2024 l'Autorità procedente, sentita quella competente, provvedeva all'individuazione delle Autorità con competenza ambientale (ACA) che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, potessero essere potenzialmente interessate dagli eventuali impatti sull'ambiente;
- Che in data 28/02/2024 con prot. 7207 è stata avviata la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 del D.lgs. n.152/2006 assegnando 30 giorni per la consultazione delle autorità competenti in materia ambientale;
- Che con Avviso pubblicato il 28/02/2024 sul sito istituzionale dell'Ente si portava a conoscenza dell'avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica finalizzata all'esclusione da detta procedura, in quanto intervento locale di una piccola area del territorio comunale, ai sensi dell'art.12 del d. lgs 152/2006 e s.m.i., relativo alla Variante al Piano Demaniale Marittimo Comunale;
- Che in data 25/03/2024 prot.10310 veniva comunicata la nuova data della convocazione della conferenza di servizi in modalità sincrona per il giorno 02/04/2024;
- Che in data 28/03/2024 al prot.10864 La Regione Abruzzo – Servizio Valutazioni ambientali ha comunicato la necessità di attivare la procedura di VIncA per la presenza del SIC ZSC 7140109 “Marina di Vasto”;
- Che in data 02/04/2024 prot.11220 veniva comunicata la “Determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria semplificata asincrona ai sensi dell’art. 14 comma 2 e art. 14-bis della L. 241/1990 e della conferenza sincrona del giorno 02/04/2024” restando fatti salvi i procedimenti di natura ambientale da espletare come da nota prot. 10864 del 28/03/2024, pubblicata all’albo il 09/04/2024 al numero 1066/2024;
- Che con nota prot.11360 del 03/04/2024 questo servizio ha trasmesso alla Regione Abruzzo – Servizio valutazioni ambientali “istanza di Valutazione di Incidenza ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357 dell’08/09/1997 relativa al piano/ progetto / attività: Variante al Piano Demaniale Marittimo Comunale (PDMC) del Comune di San Salvo (CH)”

VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO DEL COMUNE DI SAN SALVO
ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N.23 DEL 22/05/2023 - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI
SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/1983 E S.M.I.

- Che in data 04/04/2024 il Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo ha trasmesso nota avente ad oggetto: “Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi delle Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza e degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i.” con la quale richiedeva al Comune di Vasto in qualità di Ente gestore della ZSC 7140109 “Marina di Vasto” il parere prescritto dall’art.5 comma 7 del D.P.R. 357/1997 s.m.i. e delle “Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA);
- Che in data 08/04/2024 prot.11867 e del 09/04/2024 prot.12068 è stato trasmesso alla competente Regione Abruzzo – Servizio Valutazioni Ambientali dal Comune di Vasto il nulla osta come sopra richiesto;
- Che in data 11/04/2024 il comitato CCR VIA esprimeva giudizio favorevole senza necessità di procedere alla valutazione di VIncA appropriata;
- Che il 15/04/2024 è stato redatto il verbale, avente prot.12652, di determinazione della conclusione positiva della Consultazione finalizzata all’esclusione dalla procedura di V.A.S. in quanto intervento locale in una piccola area del territorio comunale relativo alla Variante Al Piano Demaniale Marittimo Comunale;
- Che in data 16/04/2024 veniva predisposto il **“Provvedimento di non assoggettabilità a VAS relativo alla variante al piano demaniale marittimo comunale”** con determina n. 105/718 del 16/04/2024;

DATO ATTO che sono pervenuti i seguenti pareri in merito alla "VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO COMUNALE " nel territorio di SAN SALVO, che formano parte integrante della presente:

- 1) **prot. 2593 del 23/01/2024 – Provincia di Chieti** – *parere positivo a condizione “che si dia piena attuazione alle prescrizioni già formulate con l’osservazione di cui alla nota prot. 4291 del 14/03/2019...(v, bando tipo e schedature di supporto)”*;
- 2) **prot. 2232 del 19/01/2024 – Regione Abruzzo Servizio Opere Marittime** – *parere positivo con le seguenti prescrizioni: “ai sensi dell’art. 5 comma 30, del Piano Demaniale Marittimo Regionale, i manufatti, al fine di consentire l’espansione dell’onda massima di tempesta, devono essere staccati di almeno metri lineari 1.50 (estradosso del primo solaio del manufatto), rispetto alla quota livello medio mare misurata in riferimento ai capisaldi IGM95, sistema di rilevamento WGS; – ai sensi dell’art. 5 comma 31, del Piano Demaniale Marittimo Regionale, nelle spiagge classificate ad alto rischio morfologico, prima della realizzazione di nuovi manufatti, devono essere realizzate opere di difesa della costa tali da garantire la stabilizzazione del paraggio. Nelle spiagge ad alto rischio morfologico, non possono essere realizzati nuovi manufatti fino alla messa in sicurezza delle stesse con idonee opere di difesa della costa atte a garantire la stabilizzazione del paraggio”*;
- 3) **prot. 282 del 03/01/2024 – Agenzia delle Dogane di Pescara** – *impossibilità ad esprimere un parere complessivo*;
- 4) **prot. 4896 del 08/02/2024 – Ufficio circondariale marittimo di Vasto** – *parere favorevole*;
- 5) **prot. 1736 del 16/01/2024 – ARTA Abruzzo** – *Richiesta integrazione*;
- 6) **prot. 5672 del 15/02/2024 – ARTA Abruzzo** – *necessità di procedere a verifica di assoggettabilità a VAS*;
- 7) **prot. 5510 del 14/02/2024 – Agenzia del Demanio** – *parere favorevole*;
- 8) **prot. 5672 del 15/02/2024 – ARTA Abruzzo** – *invito a ricorrere alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all’art. 12 del D.Lgs n. 152/2006*;

VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO DEL COMUNE DI SAN SALVO
ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N.23 DEL 22/05/2023 - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI
SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/1983 E S.M.I.

9) *prot. 10819 del 28/03/2024 – Regione Abruzzo – Dipartimento infrastrutture – trasporti – Servizio Difesa del Suolo – DPE013 – parere di non competenza;*

VISTO il parere preventivo del Servizio Genio Civile Regionale (L. n.64/1974) acquisito con nota prot. 11376 del 05/04/2023;

VISTA la L.R. n.18/1983 agli artt. 19, 20 e 21 che definisce le procedure da seguire nel caso di modifica di un piano attuativo e nella fattispecie del Piano Demaniale Marittimo Comunale;

VISTO l'art. 100 comma 8 della L.R. 58/2023, così sostituito dall'art. 16, comma 1, lettera i), L.R. 14 febbraio 2024, n. 6, che recita "I procedimenti di adozione e di approvazione dei piani attuativi comunali di iniziativa pubblica o privata, anche successivi all'entrata in vigore della presente legge, sono conclusi secondo il regime giuridico regionale previgente e in conformità agli strumenti urbanistici vigenti solo se l'atto di approvazione definitiva del piano interviene entro la data di perimetrazione del territorio urbanizzato e, comunque, non oltre il termine di cui all'articolo 8, comma 4;

VISTO che il progetto di variante al piano si compone dei seguenti elaborati:

REL 01 - RELAZIONE GENERALE

REL 03 – NORME TECNICHE di ATTUAZIONE - N.T.A. TESTO COORDINATO

TAV 05 – STATO DI FATTO

TAV 06 – ZONIZZAZIONE

TAV 07 – ZONIZZAZIONE AREE ATTREZZATE

RAPPORTO PRELIMINARE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SCREENING VINCA

CONSIDERATO che le finalità perseguite con la presente variante di pianificazione si possono sintetizzare come di seguito:

- individuazione di n.1 ulteriore concessione riservata (collegata a strutture turistico/ricettive) ai sensi del comma 35 dell'art.5 delle N.T.A. del P.D.M.R. Piano Demaniale Marittimo Regionale;
- revisione e adeguamento della tavola di zonizzazione (TAV 06 – zonizzazione) con la nuova linea di demarcazione, di cui al verbale di ricognizione prot. n. 10201 del 08/09/2020, pubblicata su BURA n. 36 del 16/09/2020 che divide il suolo demaniale dalla proprietà dei privati;
- revisione e adeguamento della tavola di zonizzazione (TAV 06 – zonizzazione, TAV 07 – zonizzazione aree attrezzate) con il futuro assetto del Lungomare C. Colombo a seguito di lavori di "Sistemazione e adeguamento del Lungomare Rione Marina";
- possibilità di installare chioschi di facile rimozione in sostituzione di n.2 edicole recentemente demolite prevedendo oltre alla destinazione a edicole anche ad attività connesse al turistico ricreativo o alla promozione e/o somministrazione di soli prodotti tipici del territorio;
- eventuali modifiche e correzioni;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Servizio interessati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO DEL COMUNE DI SAN SALVO
ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N.23 DEL 22/05/2023 - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI
SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/1983 E S.M.I.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L. 1150/1942 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 18/1983 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 141/1997 e la delibera di C.R. n. 20/4 del 24/02/2015 pubblicato sul BURA ordinario del 15/04/2015;

PROPONE

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art.20 della L.R. n.18/1983 e s.m.i. la variante al Piano Demaniale Marittimo Comunale adottato con delibera di C.C. n.23 del 22/05/2023, che recepisce le osservazioni e prescrizioni espresse dai vari enti coinvolti nella conferenza dei servizi, costituita dai seguenti elaborati:

REL 01 - RELAZIONE GENERALE
REL 03 – NORME TECNICHE di ATTUAZIONE - N.T.A. TESTO COORDINATO
TAV 05 – STATO DI FATTO
TAV 06 – ZONIZZAZIONE
TAV 07 – ZONIZZAZIONE AREE ATTREZZATE
RAPPORTO PRELIMINARE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SCREENING VINCA

3. di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistica i successivi adempimenti consequenziali.

Il Presidente del Consiglio apre alla discussione generale sul punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Consigliere Nicola Argirò, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia;

Udita la replica del Sindaco Emanuela De Nicolis, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia;

Udito l'intervento per dichiarazione di voto del Consigliere Giovanni Mariotti, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia;

Udito l'intervento per dichiarazione di voto del Consigliere Emanuela Tascone, come da allegata trascrizione ai cui contenuti di seguito si rinvia;

VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO DEL COMUNE DI SAN SALVO
ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N.23 DEL 22/05/2023 - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI
SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/1983 E S.M.I.

Posto ai voti, da parte del Presidente, l'argomento di che trattasi, in forma palese attraverso la piattaforma digitale Concilium App;

Favorevoli: 11

Contrari: 0

Astenuti: 5 (Argirò, Bolognese, Mariotti, Tascone e Torricella)

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art.20 della L.R. n.18/1983 e s.m.i. la variante al Piano Demaniale Marittimo Comunale adottato con delibera di C.C. n.23 del 22/05/2023, che recepisce le osservazioni e prescrizioni espresse dai vari enti coinvolti nella conferenza dei servizi, costituita dai seguenti elaborati:

REL 01 - RELAZIONE GENERALE

REL 03 – NORME TECNICHE di ATTUAZIONE - N.T.A. TESTO COORDINATO

TAV 05 – STATO DI FATTO

TAV 06 – ZONIZZAZIONE

TAV 07 – ZONIZZAZIONE AREE ATTREZZATE

RAPPORTO PRELIMINARE PER VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS
SCREENING VINCA

3. di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistica i successivi adempimenti consequenziali.

Successivamente, stante l'urgenza, al fine di procedere con gli adempimenti consequenziali, il Presidente passa alla votazione separata per l'immediata eseguibilità della proposta, in forma palese attraverso la piattaforma digitale Concilium App approvata all'unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, al fine di porre gli uffici nelle condizioni di provvedere con tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Conclusa la trattazione dell'ultimo punto iscritto all'ordine del giorno dell'odierna seduta, il Presidente, alle ore 19:26, dichiara chiusa la seduta.

VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO DEL COMUNE DI SAN SALVO
ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N.23 DEL 22/05/2023 - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI
SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/1983 E S.M.I.



COMUNE DI SAN SALVO
(Provincia di Chieti)

Consiglio Comunale San Salvo, 22.04.2024

O.D.G. 2: VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO DEL COMUNE DI SAN SALVO ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N.23 DEL 22/05/2023 - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/1983 E S.M.I.

Tiziana Magnacca:

Riprendiamo la seduta con l'appello. Argirò Bolognese De Nicolis Di Filippantonio Di Ninni Di Toro Fabrizio Larcinese Lippis Magnacca Mariotti, Mastronardi Claudio Rossi Roberto, Tascone Emanuela Torricella Travaglini Fabio ancora assente Travaglini Maria. Notiamo che la geografia umana si è arricchita di un'altra donna il che mi fa molto piacere passiamo quindi al punto chiaramente integrato il numero legale per la validità del consiglio e passiamo al punto numero 2 dell'ordine del giorno che riguarda la variante al piano demaniale Marittimo del comune di San Salvo che è stato già adottato con una precedente delibera di consiglio comunale del 22 maggio 2023, quindi torna per l'approvazione definitiva in quest'aula. Prego sindaco.

Emanuela De Nicolis:

buonasera a tutti i consiglieri presenti. Alla giunta a coloro che ci seguono da casa anch'io colgo l'occasione. Ovviamente per dare i migliori auguri di buon lavoro alla nuova consigliera comunale, portiamo all'attenzione del consiglio comunale l'approvazione definitiva della variante al piano demaniale Marittimo l'adozione è già passata in consiglio comunale il 22 maggio 2023, vi riporto tutto nel merito a tutto quanto già illustrato in

**VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO DEL COMUNE DI SAN SALVO
ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N.23 DEL 22/05/2023 - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI
SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/1983 E S.M.I.**

quell'occasione genericamente molto velocemente ribadisco solo Quali sono i punti focali della variazione, quindi l'individuazione di una ultimare concessione riservata ai sensi dell'articolo 35 dell'articolo 5 del piano demaniale Marittimo regionale la revisione e l'adeguamento delle tavole di zonizzazione con la nuova linea di demarcazione la revisione e l'adeguamento delle tavole di zonizzazione con il futuro assetto del lungomare Cristoforo Colombo, quindi all'esito dei lavori dei lavori di sistemazione adeguamento del lungomare e la possibilità di installare chioschi facile rimozione e sostituzione di due edicole Prevedendo uso la destinazione all'edicola e anche attività connesse al turistico ricreativo promozionale con la somministrazione di soli prodotti tipici del territorio. Questo è quanto abbiamo portato punto in adozione non sono seguite le osservazioni termini di legge l'iter burocratico, si è concluso positivamente con la conferenza dei servizi con tutti i pareri e i nulla osta che sono pervenuti dagli enti coinvolti, si sono conclusi, anche positivamente tutte le procedure di valutazione di VINCA e VAS. Per cui chiede al consiglio comunale di approvare definitivamente la variante. Grazie

Tiziana Magnacca:

Grazie Sindaco, apriamo il consiglio alla discussione sul punto ci sono interventi prego consigliere Argirò ne ha facoltà

Nicola Argiro':

subito agli auguri della neo consigliera Michela Torricella Che non ci dimentichiamo è figlia d'arte. Infatti il padre fu assessore con sindaco Mariotti e la mamma fu assessore urbanistica con sindaco Marchese. Quindi auguri di non solo di ingresso, ma anche di ripercorrere le tappe che già i genitori hanno fatto al tempo loro circa un anno fa si portò in consiglio l'adozione alla variante al piano demaniale Marittimo era 22 maggio del 23 ci fu una lunga accese discussioni che culminò con il voto favorevole della maggioranza e l'astensione delle minoranze tutta una serie di questioni su cui le minoranze chiedevano chiarimenti furono rinviati a successivi incontri di unioni che poi mai si sono svolte e quindi le domande irrisolte sono rimaste quelli di un anno fa e adesso per non ripetere integralmente tutto quanto già ribadito da me e Travaglini e Boschetti un anno fa. Dico solo così sommariamente e sinteticamente le domande che facemmo allora e che credo non siano state nel frattempo adempiute intanto i requisiti sul Marina Resort a cui mancava l'autorizzazione e vi era una semplice autocertificazione sulla tavola 7 c'erano edifici oggetto del 110 che venivano attraversati a metà dalla linea de marchis e quindi in parte sul suolo demaniale qui non in linea con il 110 stesso sull'area delle edicole, ritenemmo piccole c'è poco i 12 metri quei 12 metri quadri a chiosco, soprattutto per gli oneri che i proprietari dovrebbero pagare quelli del collegamento con i pozzetti per le per le acque nere in alcuni casi addirittura si trova a 50 m di distanza, quindi diciamo i Chioschi troppo piccoli per recuperare. Diciamo in tempo breve le spese iniziali. Tra l'altro poi la maggioranza da la possibilità all'interno della Pineta a un solo fortunato di fare un chiosco di 25 metri quadri che il doppio di tutti quelli agli atti consentiti tutto questo in ottica di una bolkestein in atto che può stravolgere tutto oggi se andiamo a vedere i pareri. Diciamo che oggi l'approvazione definitiva e solamente prendere atto di tutti i pareri che ci sono arrivati dagli organi preposti che tra l'altro non entro nel merito del Piano proposto su 9 solo due hanno un parere favorevole pieno sul primo quello della provincia di Chieti, c'è un positivo a condizione che sia piena attuazione alle prescrizioni già formulate con le osservazioni blablabla la regione Abruzzo servizio opere marittimi e parere positivo con le seguenti prescrizioni ci sono 10 righe di prescrizioni l'Agenzia delle Dogane di Pescara dal impossibilità di esprimere un parere complessivo l'ufficio circondariale Marittimo da parere favorevole l'arta Abruzzo in un primo caso al primo protocollo una richiesta di integrazione Nel secondo caso la necessità di procedere a verifica di assoggettabilità a vas che noi fu già sollevata un anno fa l'agenzia Del Demanio da parere favorevole l'art Abruzzo invita a ricorrere alla procedura di verifica di assoggettabilità vas di cui all'articolo 12 eccetera

VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO DEL COMUNE DI SAN SALVO
ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N.23 DEL 22/05/2023 - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI
SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/1983 E S.M.I.

eccetera la regione Abruzzo, dipartimento infrastrutture da parere di non competenza, ora la diciamo riflessione più impegnativa che fu sollevato un anno fa e che vorrei riportare l'attenzione del consiglio è quello sulla particella 18 c'è più la discussione se con O meno continuare a fare aste che sono sempre deserte svendere per creare nuova edilizia oppure progettare la particella 18 un progetto ambientale che si fondasse col biotopo con la via verde con la pista ciclabile con la costa dei trabocchi i tempi sono maturi per un rinnovamento della nostra costa nel 2008 criticavo dall'opposizione insieme a chi oggi governa la città di non fare più palazzine come negli anni 70-80, quando torni primi anni dello sviluppo di San Salvo Marina. Spero quindi che le nostre proposte non cadono nel vuoto perché sono rispettose dell'ambiente e della natura e vanno verso un turismo ecosostenibile che qualificherebbe la nostra città e l'intero nostro territorio

Tiziana Magnacca:

ci sono altri interventi per la discussione ovviamente? non ci sono altri interventi, quindi cederei la parola al sindaco per eventuali repliche, se ne ha ovviamente sindaco

Emanuela De Nicolis:

Anch'io ho rivisto bene, insomma tutte le trascrizioni di quel consiglio comunale del maggio 2023 e sui punti c'era già c'erano già state delle mie risposte in proposito molto velocemente si Marina Resort, c'è stata l'ufficialità, quindi ci sono assolutamente tutti i requisiti di legge sulla particella 18, abbiamo ben indicato. In tante occasioni anche se non sono oggetto di questo consiglio comunale perché non rientra nel piano demaniale Marittimo niente la variante. Ma insomma in più occasione. Abbiamo ben chiarito. Qual è la nostra idea di turismo di come vogliamo far crescere la città? D'altronde i lavori che sono sul lungomare sono un'evidenza, credo che è sotto gli occhi di tutti, quindi quello che vogliamo e che intendiamo per sviluppo turistico della città sui 110 anche si può già una risposta, ovviamente qui ci sono gli enti competenti che danno le autorizzazioni necessarie, quindi non siamo certamente noi parte, poi litigato che era dover dire più o meno rispettate le prescrizioni a maggior ragione. Lei ha ricordato bene che ci sono diversi pareri adesso i pareri favorevoli ci sono le prescrizioni saranno certamente rispettate gli enti che hanno risposto che non hanno competenze accessorie direttamente al punto sono stati convocati in conferenza di servizi ed abbondanza e ovviamente se non hanno competenza nella risposta è giusto che abbiano risposto così per cui gli atti sono a posto e invito quindi il consiglio a votare l'approvazione definitiva della variante al piano demaniale. Grazie

Tiziana Magnacca:

Grazie Sindaco a questo punto alle dichiarazioni di voto ci sono interventi per dichiarazione di voto prego dottor Mariotti

Giovanni Mariotti:

vedete il problema che oggi viene diciamo assunto è messo in evidenza da questo consiglio, soprattutto dalla minoranza e soprattutto a livello della particella 18. Noi abbiamo la possibilità di effettivamente di trasformare il lungomare di San Salvo in un'oasi verde e quindi vi prego non lasciamo che questo cada nel vuoto, poi naturalmente per quanto riguarda le finalità perseguite con la suddetta variante al piano demaniale Marittimo, sicuramente non sono finalità che io condivido. Quindi considerando però i vari pareri favorevoli dei vari uffici che sono stati menzionati naturalmente dal consigliere agirò considerando. Quindi questi pareri favorevoli il mio voto non sarà un voto diciamo negativo, ma un vuoto come l'altra volta abbiamo fatto per

VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO DEL COMUNE DI SAN SALVO
ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N.23 DEL 22/05/2023 - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI
SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/1983 E S.M.I.

quanto riguarda le minoranze un voto di astensione a questo piano demaniale Marittimo. Comunque ripeto. Pensateci la particella 18 è un punto fondamentale per lo sviluppo della Marina di San Salvo, grazie

Tiziana Magnacca:

Ci sono interventi per dichiarazione di voto? prego dottoressa

Emanuela Tascone:

Buonasera al sindaco alla Giunta al consiglio e benvenuta alla dottoressa Michela Torricella con cui Iniziamo un percorso insieme allora il voto del Partito Democratico come un anno fa è un voto di astensione e in parte per i motivi che hanno già descritto il dottor Mariotti e il consigliere Agirò Ma principalmente perché la nostra idea del lungomare del turismo è diversa dalla vostra come ampiamente descritto nel nostro programma e sicuramente non va nella direzione della ulteriore cementificazione e dell'umanizzazione nel nostro lungo, quindi sarà un voto di astensione

Tiziana Magnacca:

Grazie consigliera Tascone ci sono altri interventi per dichiarazione di voto. Non ci sono altri interventi, quindi Passiamo le operazioni di voto, prego. 11 favorevoli e 5 astenuti. Votiamo la immediata eseguibilità. la votazione sulla immediata è approvata All'unanimità dei presenti per cui la seduta il consiglio comunale, è tolta auguro a tutti quanti voi di festeggiare in serenità le feste del nostro Santo Patrono, ci aggiorneremo, anche il 25, si come ha ben disposto l'assessore Il delegato alla cultura ci saranno. Sempre presenti manifestazioni per la festa della Liberazione, ci aggiorneremo a maggio per i consigli comunali sul consuntivo. Buona serata a tutti.



Pareri

COMUNE DI SAN SALVO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 16**Ufficio Proponente: **Urbanistica**Oggetto: **VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO DEL COMUNE DI SAN SALVO ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N.23 DEL 22/05/2023 - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/1983 E S.M.I.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/04/2024

Il Responsabile di Settore
Ing. Franco Anselmo Masciulli

Parere Contabile

Ufficio: Bilancio e Fiscalità

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/04/2024

Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Nicola DI NARDO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(MAGNACCA TIZIANA)

IL SEGRETARIO GENERALE
(DOTT. ALDO D'AMBROSIO)

[X] ESEGUIBILITA':

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

[X] ESECUTIVITA':

la presente deliberazione diviene esecutiva dopo 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs. n. 267/2000.

San Salvo, lì 22/04/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
(DOTT. ALDO D'AMBROSIO)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli artt. 23, 25 DPR 445/2000 e artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Tiziana Magnacca in data 24/04/2024
ALDO D'AMBROSIO in data 24/04/2024

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio elettronico del Comune e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

San Salvo li 24/04/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
(*DOTT. ALDO D'AMBROSIO*)

Commissione Circondariale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica
Sede di SULMONA

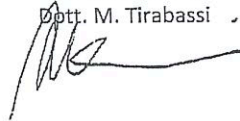
Bando di Concorso del 2022

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi ATER - comune nel Comune di Campo di Giove

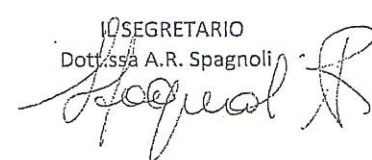
prot.	Richiedente	Punteggio per le condizioni soggettive					Punteggio per le condiz. oggettive				Punteggio Totale	
		Nucleo	Reddito	Nucleo	Anziani	Famiglia di	Handicap	Disagio	Alloggio	Alloggio		Sfratto o
		Famiglia	familiare	familiare		nuova formaz.		abitativo	Sovraffoll.	antigienicc		rilascio
		A 1	A 2	A 3	A 4	A 5	B 1	B 2	B 3	B 4		
330/2022			2									2
293/2022			2	2								4
223/2022												escluso per mancanza documento identità
1727/2022												Fuori termine

SULMONA, li 01/02/2024

IL PRESIDENTE
Dott. M. Tirabassi



IL SEGRETARIO
Dott.ssa A.R. Spagnoli




Handwritten notes and signatures on the left margin:
 [Signature]
 M.T.
 [Signature]
 Valeri
 Valeri
 [Signature]
 A. Bencanti



COMUNE DI SANT'OMERO

(Provincia di Teramo)

Via V. Veneto 52; CAP 64027; TEL. 0861/1951344; FAX 0861.88555; C.F. 82002660676; P.I. 00523850675

AVVISO PUBBLICO DI ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA

RENDE NOTO

AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 1, DELLA L.R. N. 18 DEL 12.04.1983 E SS.MM.II.
CHE PRESSO L'UFFICIO DI SEGRETERIA DI QUESTO COMUNE SONO DEPOSITATI, A LIBERA
VISIONE DEL PUBBLICO, PER 45 GIORNI CONSECUTIVI A DECORRERE DALLA DATA DI
PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE
ABRUZZO, GLI ATTI RELATIVI ALL'ADOZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL P.R.G. DI CUI
ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 12/03/2024, ESECUTIVA.

AVVERTE

CHE ENTRO IL TERMINE DEL PERIODO DI DEPOSITO, CHIUNQUE PUÒ PRESENTARE
OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI VARIANTE GENERALE AL P.R.G.

LE OSSERVAZIONI PRESENTATE, ANCHE SOTTO FORMA DI ISTANZE, PROPOSTE O
CONTRIBUTO, DOPO TALE TERMINE, SONO IRRICEVIBILI.

GLI ATTI RELATIVI ALL'ADOZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G. DI CHE TRATTASI POSSONO
ANCHE ESSERE SCARICATI DAL SITO UFFICIALE DEL COMUNE DI SANT'OMERO AL
SEGUENTE INDIRIZZO: [https://comune.santomero.accessocivico.it/content/variante-generale-prg-](https://comune.santomero.accessocivico.it/content/variante-generale-prg-comune-di-santomero-adottato)

[comune-di-santomero-adottato](https://comune.santomero.accessocivico.it/content/variante-generale-prg-comune-di-santomero-adottato)

SANT'OMERO, 26/03/2024

Il Responsabile dell'ufficio Urbanistica
Ing. Marina Domenica Di Marco

LA COMMISSIONE TERRITORIALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI POPOLARI AMBITO TERRITORIALE DI AVEZZANO - CON SEDE PRESSO GLI UFFICI DELL'AZIENDA ATER IN VIA DELLE OLIMPIADI 10 - NELLA RIUNIONE N° 37 DEL 15 APRILE 2024 - VISTO IL BANDO DI CONCORSO 2023 PUBBLICATO DAL COMUNE DI CAPPADOCIA - HA APPROVATO LA SEGUENTE GRADUATORIA DEFINITIVA.

	n°prot. domanda	L.R. 96/96 art. 8 a) Condizioni soggettive						L.R. 96/96 art.8 b) Condizioni Oggettive					
		a-1	a-2	a-3	a-4	a-5	a-6	b-1.1	b-1.2	b-2.1	b-3		b-4
1	835/2023												4
2	744/2023												2

In applicazione del Reg. (UE) 679/16 e del D.Lgs. N°101/18, (tutela della privacy e dei dati sensibili) la graduatoria riporta il punteggio totale attribuito senza l'indicazione dei punteggi parziali. I richiedenti sono identificati con il numero di protocollo riportato nella domanda. La graduatoria redatta integralmente è disponibile e consultabile, da parte dei diretti interessati, C/O gli Uffici del Comune e della Commissione.

La presente costituisce provvedimento definitivo, ex art. 9 L.R. 96/96





DIPARTIMENTO: **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO: **POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO: **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: Costruzione ed esercizio del metanodotto denominato “Allacciamento Biometano Energy S.r.l.” DN 100 (4”) - MOP 75 bar” nel Comune di Collarmele (AQ). Società proponente: SNAM Rete Gas S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 10238291008). **Autorizzazione alla costruzione, all’accertamento della conformità urbanistica e l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio** ai sensi dell’art. 52-*sexies* del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il D.Lgs n.164/2000 s.m.i., - Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144.
- il D.P.R. 327/2001 s.m.i., recante le disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità per le infrastrutture lineari energetiche;
- il D.lgs. 152/2006 s.m.i., – Norme in materia di ambiente
- la L.R. 7/2010 - Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- la L. n. 108/2021 - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

PREMESSO che:

- la Società Snam Rete Gas S.p.A. [in seguito: Società proponente], Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese – Piazza Santa Barbara 7, CAP 20097 ed uffici in Roma – Viale Libano n. 74 cap. 00144, con istanza prot. n. DI-CEOC/LAV/BEL/Prot. n° 219 trasmessa via PEC in data 03/05/2023 e acquisita agli atti regionali in data 04/05/2023 con Prot. n. 0191953/23, ha presentato alla Regione Abruzzo – Servizio DPC025 Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Risorse Estrattive del Territorio, il progetto per la realizzazione ed esercizio del metanodotto denominato “**Allacciamento Biometano Energy S.r.l.” DN 100 (4”) - MOP 75 bar**” ed ha richiesto il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione, all’accertamento della conformità urbanistica e l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’ art. 52 *sexies* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.,;
- nella medesima istanza la società proponente ha dichiarato che, a seguito dell’emanazione del D.L. n. 77/2021 “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”,

convertito con Legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell'art. 7-bis comma 2-bis del D.lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, costituiscono interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

- il progetto consiste nella realizzazione di un nuovo tratto di metanodotto nel Comune di Collarmele (AQ), necessario per consentire l'immissione di gas biometano, prodotto dall'impianto di digestione anaerobica di prossima realizzazione a cura della Società Biometano Energy S.r.l., autorizzato con Autorizzazione Unica Regionale n. 223 di cui alla Determinazione dirigenziale regionale n. DPC025/37/2020 del 10/02/2020 per la produzione e successiva immissione nella rete nazionale di trasporto gas in esercizio;
- ai sensi dell'art. 52 *quater* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante indizione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.;
- ai sensi del citato art. 52 *quater*, il presente provvedimento emanato a conclusione del procedimento unico, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti, dispone la pubblica utilità delle opere e l'inizio delle procedure espropriative per l'emissione del decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che:

- la Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri da parte delle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera è stata indetta con nota Prot. n. 0450386 del 06/11/2023 e si è svolta in modalità asincrona e in forma semplificata ai sensi dell'Art. 14 *bis* della richiamata L. 241/1990 s.m.i., così come richiamato dall'art. 52 *quater* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.;
- tale Conferenza di Servizi si è conclusa positivamente in data 29.03.2024, come si evince dal relativo Verbale redatto in pari data dal Responsabile del procedimento, Dott. Giovanni Cantone e trasmesso agli Enti coinvolti in data 29.03.2024 e 03.04.2024 con Prot. n. 0136771/24;

CONSIDERATO, altresì, che:

- con note prot. nn. 0294829/23 - 0294835/23 - 0294839/23 - 0294847/23 - 0294854/23 - 0294895/23 del 07/07/2023 l'Ufficio della Regione Abruzzo DPE – Dipartimento Infrastrutture e Trasporti – Ufficio Espropri ha dato comunicazione agli intestatari catastali delle aree interessate dall'intervento, ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001, dell'avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del tratto di metanodotto in parola;
- l'avviso pubblico di avvio del procedimento è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 13 della LR 7/2010, all'Albo Pretorio del Comune di Collarmele (AQ) per 20 giorni consecutivi dal 17/07/2023 al 06/08/2023 e sul sito della Regione Abruzzo nella sezione Espropri a partire dal giorno 10/07/2023;
- con nota prot. 0424458/23 del 17.10.2023, l'Ufficio Regionale Espropri ha trasmesso la relazione sul procedimento espropriativo relativa al procedimento di autorizzazione del metanodotto indicato in oggetto, con cui ha comunicato che, a seguito della pubblicazione dell'avvio del

procedimento ai sensi dell'art. 52ter del DPR 327/2001 e del ricevimento delle comunicazioni trasmesse agli intestatari catastali delle aree interessate dall'intervento, trascorsi trenta giorni, all'Ufficio Espropri e al promotore SNAM Rete Gas SpA non risultano pervenute osservazioni scritte;

PRESO ATTO del contenuto dei pareri pervenuti e del richiamato Verbale del 29.03.2024 con cui il Responsabile del procedimento conclude la Conferenza di Servizi e riferisce, in particolare, che:

- sono state acquisite le determinazioni favorevoli, anche con prescrizioni, rese dalle Amministrazioni coinvolte, anche in modo tacito o implicito;
- le prescrizioni pervenute sono state accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della richiamata Conferenza di Servizi;

VISTI, in particolare, i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso, comunque denominati, delle Amministrazioni coinvolte, nonché le relative prescrizioni **disponibili in forma integrale presso il seguente indirizzo web [RADRIVE](#)**, nella cartella "PARERI", dove è, altresì, riportato il verbale conclusivo della richiamata Conferenza di Servizi;

RITENUTO, pertanto, di fare propria la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi e, conseguentemente, di procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio per la costruzione e l'esercizio del metanodotto ed opere connesse denominato "**Allacciamento Biometano Energy S.r.l. DN 100 (4) - MOP 75 bar**" conformemente al progetto presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. ed alle prescrizioni indicate dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera;

ATTESO che il presente provvedimento, emanato a conclusione del suddetto procedimento unico, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

RITENUTO, anche in riferimento al riordino delle funzioni amministrative delle Province, operata con L.R. 32/2015, che si debba procedere al rilascio della autorizzazione in modo da corrispondere alla richiesta avanzata dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A., a conclusione del procedimento in corso e per il quale si è definito il parere favorevole della Conferenza di Servizi;

D E T E R M I N A

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con particolare riferimento al Verbale della Conferenza di Servizi del 29/03/2024;
2. di approvare il progetto definitivo del metanodotto denominato "**Costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Biometano Energy S.r.l. DN 100 (4) - MOP 75 bar" nel Comune di Collarmele (AQ)**", presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A., secondo gli elaborati allegati all'istanza presentata dalla medesima Società proponente ed in ottemperanza ai provvedimenti rilasciati ed a tutte le **prescrizioni** indicate dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera, riportati al seguente link [RADRIVE](#)

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 52 *quater* del DPR 327/2001 s.m.i., l'esito positivo della Conferenza di Servizi, di cui il presente provvedimento, costituisce l'atto conclusivo, implica l'accertamento della conformità urbanistica delle opere e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art 52 *quater* comma 3 del DPR 327/2001 s.m.i., la Società Snam Rete Gas S.p.A. (C.F. e P. IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese – Piazza Santa Barbara 7, CAP 20097 ed uffici in Roma – Viale Libano n. 74 cap. 00144, alla realizzazione del progetto di che trattasi, nel rispetto di tutte le prescrizioni formulate nei pareri espressi dalle Amministrazioni chiamate a pronunciarsi nel procedimento unico di cui alla presente determinazione, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;
5. di fare obbligo alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere, in conformità all'art. 52 *quater* comma 7, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);
6. di stabilire che gli asservimenti e le occupazioni temporanee delle aree interessate dall'intervento con emissione del decreto di cui all'art. 52 *octies* del DPR 327/2001 s.m.i., potranno compiersi entro cinque anni decorrenti dalla data di efficacia del presente atto, efficacia che si intende disposta, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999, con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);
7. di prendere atto che, per tutto quanto non espressamente menzionato in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche, si faccia riferimento al vigente testo del DPR 327/2001 s.m.i., nonché all'Art. 5 della L.R. n. 7/2010 “*Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per Pubblica Utilità*”;
8. di fare obbligo alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento dei costi istruttori relativi alla gestione del procedimento unico, nella misura e secondo le modalità che saranno stabilite dalla Regione Abruzzo;
9. I lavori in progetto dovranno iniziare e concludersi rispettivamente entro i termini di anni uno e cinque dalla data del presente provvedimento;
10. di trasmettere tramite PEC, per i successivi adempimenti, il presente provvedimento alla Società Proponente SNAM Rete Gas S.p.A. e al Comune di Collarmele (AQ) per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
11. di dare atto che la presente Determinazione sarà, altresì, pubblicata sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo, alla Sezione “Amministrazione trasparente”;

12. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio o, per via straordinaria, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT).

L'Estensore
Luca Di Marino
F.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone
F.to elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dario Ciamponi

AMS 36.0 SRL**Comunicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs 28/2011 -* AI SENSI DELLA DGR
N. 244 DEL 22 MARZO 2010**

La scrivente AMS 36.0, con sede legale in via Roma n.138/1B – Petriano (PU), P. IVA
02800530418, iscritta alla Camera di Commercio di Pesaro, p.e.c.: ams36srl@pec.it, in persona del
Legale Rappresentante il Sig. PAOLO BUTTIGLIONE

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs 28/2011 e ss.mm.i e della DGR 244 del 22/03/2010 per il
corretto inserimento impianti fotovoltaici in area agricola in Abruzzo, della presentazione di istanza

Procedura Abilitativa Semplificata presentata dalla ditta AMS 36.0 SRL

al Comune di CAMPLI (TE)

in data 12/01/2024, Protocollo SUAP 0002515 per un progetto di realizzazione ed esercizio di
impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 996,30 kWp e opere di connessione nel
Comune di CAMPLI (TE) in LOCALITA' VIA COLLE, nei terreni distinti catastalmente al foglio
n. 24 mappali 304-197-200.

Considerato che il Comune di Campli (TE) non rilascia nessun titolo di idoneità o attestazione,
considerato che sono decorsi oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul SUAP, e che nessun altro soggetto
ha sollevato richieste o obiezioni di alcun tipo, si comunica che, trascorsi 120 giorni dalla data di
pubblicazione del presente avviso, si darà inizio ai lavori..

Petriano 06/05/2024

Firmato digitalmente

AMS 36.0 SRL
VIA ROMA, 138/1B – LOCALITA' GALLO
61020 PETRIANO (PU)
P.IVA 02800530418
Pec: ams36srl@pec.it

OGGETTO: Pratica Codice Rintracciabilità: 389701573 da citare tale riferimento nell'oggetto della risposta.

Realizzazione di una linea elettrica MT 20kV per la connessione di un impianto di produzione solare 900 kW sito in Via Colle San Martino nel Comune di Campli (TE)

La società AMS 36.0 SRL con sede legale in Via Roma 138/1B – Località Gallo - 61020 Petriano (PU), in virtù dell'Art. 11 comma 2 del DPR 327/2001, Titolo II – Disposizioni Generali “Avviso di avvio del procedimento” ai proprietari interessati dal progetto,

RENDE NOTO

Il progetto per la realizzazione di una linea elettrica di media tensione 20kV per la connessione di un impianto di produzione solare 900 kW sito in Via Colle San Martino nel Comune di Campli (TE), rif. Codice Rintracciabilità: 389701573.

L'elettrodotto interesserà:

- Strade comunali:
 - *Comune di Campli*: Via Colle San Martino
 - Fondi privati:
 - *Comune di Campli*: elencati nel Piano Particellare del progetto.
- Si rende noto altresì:
- che il soggetto promotore è la Società AMS 36.0 SRL con sede Via Roma 138/1B – Località Gallo – 61020 Petriano (PU), C.F. 02800530418
 - che tale adempimento si inserisce nell'ambito del D.M. 20 Ottobre 2022, Linee Guida per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione;

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del sopracitato DPR 327/2001, il progetto potrà essere consultato presso l'Albo Pretorio comunale, e le osservazioni dovranno essere presentate dai proprietari dei fondi interessati dal progetto, al Comune di Campli, Area Tecnica, Settore Lavori Pubblici-Urbanistica, quale comune territorialmente competente, come indicato al paragrafo 3.2 del D.M. 20 ottobre 2022, entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Teramo, 29/04/2024

Paolo Buttiglione

Il Responsabile



Firmato digitalmente da:

BUTTIGLIONE PAOLO

Firmato il 06/05/2024 10:02

Seriale Certificato: 2487526

Valido dal 29/05/2023 al 29/05/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Direzione generale della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it